

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo REACH (1907/2006/CE, come modificato da 2020/878/UE)

Data di revisione: 2 marzo 2022 **Data dell'edizione precedente:** 17 maggio 2018 **SDS no.** 1047-10

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

5300 (GTP)

Identificatore unico di formula (UFI): Non disponibile

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Baderne in nastro do grafite molto pura con anti-corrosivo a protezione di butterature elettrolitiche. Per uso con tutti i fluidi (pH 0-14), le soluzioni chimiche ed i gas in ambienti non ossidanti fino a 2760 °C di temperatura.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società:

A.W. CHESTERTON COMPANY
860 Salem Street
Groveland, MA 01834-1507, USA
Tel. +1 978-469-6446 Fax: +1 978-469-6785
(Lun. - Ven 8:30 - 17:00 EST)
Richieste di SDS: www.chesterton.com
E-mail (domande su SDS): ProductSDSs@chesterton.com
E-mail: customer.service@chesterton.com

Fornitore:

UE: Chesterton International GmbH, Am Lenzenfleck 23,
D85737 Ismaning, Germania – Tel. +49-89-996-5460

1.4. Numero telefonico di emergenza

24 ore al giorno, 7 giorni alla settimana
Infotrac: +1 352-323-3500 (a carico del destinatario)
Centro Nazionale di Informazione Tossicologica: 03 822 4444

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1. Classificazione secondo il Regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP]

Questo prodotto non risponde ai criteri di classificazione in alcuna classe di pericolo in conformità del regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele.

2.1.2. Ulteriori informazioni

Nessuno

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericolo: Nessuno

Avvertenza: Nessuno

Indicazioni di pericolo: Nessuno

Consigli di prudenza: Nessuno

Informazioni integrative: Nessuno

2.3. Altri pericoli

Nessuno previsto nell'utilizzo industriale.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**3.2. Miscela**

Ingredienti pericolosi ¹	% Peso	no. CAS / no. EC	N. Reg. REACH ²	Classificazione secondo 1272/2008/CE	LCS, fattore M, STA
Molibdato di bario	< 2	7787-37-3 232-111-7	ND	Acute Tox. 4, H302/332	STA (orale): 500 STA (inalazione, polvere): 1.5
Altri ingredienti:					
Grafite naturale depurata espansa	≥ 97	7782-42-5/ 231-955-3	ND	Non classificato*	Non disponibile

*Sostanza con un limite di esposizione sul posto di lavoro.

¹Classificato secondo: 1272/2008/CE, REACH

²Tutti gli ingredienti che richiedono la registrazione sono immessi sul mercato in quantità inferiori a una tonnellata all'anno ed esenti dalla registrazione.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

Inalazione: Rimuovere all'aria aperta. In mancanza di respirazione, praticare la respirazione artificiale. Contattare un medico.

Contatto con la pelle: Lavare la pelle con acqua e sapone. Contattare un medico se l'irritazione persiste.

Contatto con gli occhi: Risciacquare gli occhi per almeno 15 minuti con grandi quantità di acqua. Contattare un medico se l'irritazione persiste.

Ingestione: Non applicabile

Protezione dei soccorritori: Nessuna precauzione particolare.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

La polvere di grafite può causare irritazioni meccaniche alla pelle, agli occhi ed alle vie nasali. Ripetute inalazioni di polvere nociva oltre i limiti di esposizione, per periodi di tempo superiori possono portare un danno ai polmoni. I sintomi possono comprendere tosse, respiro affannoso e diminuzione della funzionalità polmonare.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Trattare i sintomi.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO**5.1. Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei: Non favorisce la combustione. Utilizzare mezzi estinguenti adeguati per l'incendio circostante.

Mezzi di estinzione non idonei: Nessuno conosciuto.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti pericolosi della combustione: Monossido di carbonio, diossido di carbonio ed altre esalazioni tossiche.

Altri pericoli: Nessuno

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Autorespiratore antincendio consigliato.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Utilizzare controlli per l'esposizione e protezione personale come specificato alla sezione 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Nessuno speciale requisito.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Non è richiesto alcun provvedimento speciale. Non tossico

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento alla sezione 13 per i consigli relativi allo smaltimento.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Accumuli di grafite possono causare la messa in corto circuito dei circuiti elettrici. Utilizzare controlli per l'esposizione e protezione personale come specificato alla sezione 8.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in luogo fresco ed asciutto.

7.3. Usi finali particolari

Nessuna precauzione particolare.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE**8.1. Parametri di controllo****Valori limite di esposizione professionale**

Ingredienti pericolosi	Valore Limite ¹		TLV dell'ACGIH	
	ppm	mg/m ³	ppm	mg/m ³
Molibdato di bario	N/A	N/A	(resp.) (inal.)	3 10
Grafite	N/A	N/A	(resp.)	2

¹ Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, allegato XXXVIII (aggiornato con dm 6 agosto 2012)

Valori limite biologici

Non si registrano limiti di esposizione biologici per gli ingredienti.

Livello derivato senza effetto (DNEL) secondo il Regolamento (CE) N. 1907/2006:**Lavoratori**

Sostanza	Via di esposizione	Potenziali conseguenze sulla salute	DNEL
Grafite	Inalazione	Effetti cronici locali	1,2 mg/m ³ (GESTIS)
		Effetti cronici sistemici	1,2 mg/m ³ (GESTIS)

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC) secondo il Regolamento (CE) N. 1907/2006:

Non disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione**8.2.1. Misure tecniche**

Nessuno speciale requisito. Se i limiti di esposizione sono superati, fornire una ventilazione adeguata.

8.2.2. Misure per la protezione individuale

Protezione dell'apparato respiratorio: Normalmente non necessario. Se si eccedono i limiti di esposizione, usare l'apposito respiratore per ambienti con polveri (ad es. filtro tipo EN P2).

Guanti di protezione: Consigliato

Protezione degli occhi e del viso: Consigliare occhiali di sicurezza.

Altre: Nessuno

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Nessuno speciale requisito.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico	solida	pH	non applicabile
Colore	grigio / nero	Viscosità cinematica	non applicabile
Odore	nessuno	Solubilità in acqua	insolubile
Soglia olfattiva	non applicabile	Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non applicabile
Punto di ebollizione o intervallo di ebollizione	non applicabile	Tensione di vapore a 20° C	non applicabile
Punto di fusione/punto di congelamento	non applicabile	Densità e/o densità relativa	non applicabile
Percentuale volatile (per volume)	non applicabile	Densità del vapore (aria=1)	non applicabile
Infiammabilità	indeterminato	Velocità di evaporazione (etere=1)	non applicabile
Limiti inferiore/superiore di infiammabilità o di esplosività	non applicabile	% di aromatizzanti per peso	non applicabile
Punto di infiammabilità	non applicabile	Caratteristiche delle particelle	indeterminato
Metodo	non applicabile	Proprietà esplosive	non esplosivo
Temperatura di autoaccensione	indeterminato	Proprietà ossidanti	nessuno
Temperatura di decomposizione	indeterminato		

9.2. Altre informazioni

Nessuno

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ**10.1. Reattività**

Fare riferimento alle Sezioni 10.3 e 10.5.

10.2. Stabilità chimica

Stabile

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non si conoscono reazioni pericolose in condizioni normali di utilizzo.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuno

10.5. Materiali incompatibili

Il Fluoro, l'acqua regia, l'oleum, l'Acido Nitrico, l'Acido Cloridrico e l'Acido Fluoridrico fumanti quando vengono usati come elettrodo positivo.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Monossido di carbonio, diossido di carbonio ed altre esalazioni tossiche.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**

Principale modalità di esposizione per uso normale: Inalazione, contatto con la pelle e con gli occhi. Il personale che presenta problemi cronici pre-esistenti all'apparato respiratorio può aggravarsi in seguito all'esposizione.

Tossicità acuta -**Per via orale:**

Basandosi sui dati disponibili sui componenti i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
STA-mix > 25.000 mg/kg

Sostanza	Prova	Risultato
Grafite	DL50, ratto	> 2.000 mg/kg
Molibdato di bario	cATpE	500 mg/kg

Per via cutanea:

Basandosi sui dati disponibili sui componenti i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Per inalazione:

Basandosi sui dati disponibili sui componenti i criteri di classificazione non sono soddisfatti. La polvere di grafite può causare irritazioni meccaniche alle vie nasali.
STA-mix > 75 mg/l (polvere)

Sostanza	Prova	Risultato
Grafite	CL50, ratto, 4 ore	> 2 mg/l (polvere)
Molibdato di bario	cATpE	1,5 mg/l (polvere)

Corrosione/irritazione cutanea:

La polvere di grafite può causare irritazioni meccaniche alla pelle.

Sostanza	Prova	Risultato
Grafite	Irritazione della pelle, coniglio	Non irritante

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

La polvere di grafite può causare irritazioni meccaniche agli occhi.

Sostanza	Prova	Risultato
Grafite	Irritazione degli occhi, coniglio	Non irritante

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Grafite: basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza	Prova	Risultato
Grafite	Sensibilizzazione della pelle (OECD 429), topo	Non sensibilizzante

Mutagenicità delle cellule germinali:

Grafite: basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità:

In questo prodotto non ci sono sostanze cancerogene presenti nell'elenco dell'Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC) o dell'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA).

Tossicità per la riproduzione:

Grafite: basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

STOT-esposizione singola:

Grafite: basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

STOT-esposizione ripetuta:

Ripetute inalazioni di polvere nociva oltre i limiti di esposizione, per periodi di tempo superiori possono portare un danno ai polmoni. I sintomi possono comprendere tosse, respiro affannoso e diminuzione della funzionalità polmonare. Grafite: basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessuno

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non è stata determinata l'informazione ecotossicologica specificamente per questo prodotto. L'informazione fornita sotto è basata sulla conoscenza dei componenti e l'ecotossicologia di sostanze simili.

12.1. Tossicità

Non ci si aspetta che sia dannoso per gli organismi acquatici. Grafite: CL50 a 96 ore (pesci) > 100 mg/l.

12.2. Persistenza e degradabilità

Grafite, Molibdato di bario: sostanze inorganiche, esistono in natura.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessuna informazione disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

Solida. Insolubile in acqua. Nella determinazione della mobilità ambientale, considerare le proprietà fisiche e chimiche del prodotto (vedere la sezione 9).

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non disponibile

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuno conosciuto.

12.7. Altri effetti avversi

Nessuno conosciuto.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Il prodotto non usato non è uno scarto sotto norma. Non classificato come pericoloso secondo la 2008/98/CE. Può essere smaltito in una discarica sicura e con licenza corretta. Verificare le norme locali, statali e nazionali/federali e conformarsi ai requisiti più severi.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**14.1. Numero ONU o numero ID**

ADR/RID/ADN/IMDG/ICAO: NON APPLICABILE

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR/RID/ADN/IMDG/ICAO: NON PERICOLOSO, NON REGOLATO

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/ADN/IMDG/ICAO: NON APPLICABILE

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR/RID/ADN/IMDG/ICAO: NON APPLICABILE

14.5. Pericoli per l'ambiente

NON APPLICABILE

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

NON APPLICABILE

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

NON APPLICABILE

14.8. Altre informazioni

NON APPLICABILE

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****15.1.1. Normative europee**

Autorizzazioni ai sensi del titolo VII: Non applicabile

Restrizioni ai sensi del titolo VIII: Nessuno

Altre normative europee: Nessuno

15.1.2. Normative nazionali

Nessuno

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata condotta alcuna valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela dal fornitore.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Abbreviazioni e acronimi:	<p>ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists (Associazione americana degli igienisti industriali)</p> <p>ADN: Accordo europeo per il trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile interna</p> <p>ADR: Accordo europeo per il trasporto internazionale di merci pericolose su strada</p> <p>BCF: Fattore di bioconcentrazione</p> <p>cATpE: Conversione in stima puntuale della tossicità acuta (Converted Acute Toxicity point Estimate)</p> <p>CLP: Regolamento per la classificazione, etichettatura e imballaggio (1272/2008/CE)</p> <p>CL50: Concentrazione letale mediana degli individui in saggio</p> <p>DL50: Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio</p> <p>GHS: Sistema globale armonizzato</p> <p>ICAO: Organizzazione internazionale dell'aviazione civile</p> <p>IMDG: Trasporto marittimo di merci pericolose</p> <p>LCS: Limite di concentrazione specifico</p> <p>LOEL: Livello minimo al quale si osservano effetti</p> <p>N/A: Non applicabile</p> <p>ND: Non disponibile</p> <p>NOEC: Concentrazione senza effetti osservati</p> <p>NOEL: Livello privo di effetti osservati</p> <p>OCSE: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici</p> <p>PBT: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica</p> <p>(Q)SAR: Relazioni (quantitative) tra struttura e attività</p> <p>REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche (1907/2006/CE)</p> <p>RID: Normative per il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia</p> <p>SDS: Scheda di Dati di Sicurezza</p> <p>STA: Stima della tossicità acuta</p> <p>STEL: Limite di esposizione a breve termine</p> <p>STOT RE: Tossicità specifica per organi bersaglio, esposizione ripetuta</p> <p>STOT SE: Tossicità specifica per organi bersaglio, esposizione singola</p> <p>TLV: Valore limite di soglia</p> <p>vPvB: sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile</p> <p>Altre abbreviazioni e acronimi sono reperibili su www.wikipedia.org.</p>
Riferimenti e fonti dei dati principali:	<p>Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA) - Informazioni sulle sostanze chimiche</p> <p>Agenzia svedese per le sostanze chimiche (KEMI)</p> <p>Chemical Classification and Information Database (CCID) (Database di classificazione e di informazione delle sostanze chimiche)</p> <p>National Institute of Technology and Evaluation (NITE) (Istituto nazionale di tecnologia e di valutazione)</p> <p>U.S. National Library of Medicine Toxicology Data Network (TOXNET) (Banca dati di tossicologia della Biblioteca nazionale americana di medicina)</p>
Procedura utilizzata per classificare le miscele secondo il Regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP]:	
Classificazione	Procedura di classificazione
Non applicabile	Non applicabile
Fraasi di pericolo (H) rilevanti: H302/332: Nocivo se ingerito o inalato.	
Ulteriori informazioni: Nessuno	
Modifiche alla SDS in questa revisione: Sezioni 1.1, 1.3, 3, 5.2, 8.1, 9.1, 11, 12.6, 16.	
<p>Queste informazioni sono basate esclusivamente su dati forniti dalle ditte di fabbricazione dei materiali usati, e non su dati relativi alla miscela. Non viene offerta alcuna garanzia implicita o esplicita sull'adattabilità del prodotto per determinate applicazioni. Spetta all'utilizzatore stabilire l'adattabilità del prodotto alle proprie esigenze d'uso.</p>	